

_Lettera_N_3201

Al Cooperatore don Antonio Agnolutto

Mio caro D. Agnolutto,

Torino, 17 giugno 1880

È un po' tardi, ma debbo scrivere per compiere la mia promessa. Ella pertanto favorisca di far pervenire l'unita lettera al suo indirizzo con sua comodità; per

la posta riceverà poi alcune immagini di Maria Ausiliatrice per ciascuno di quegli ottimi chierici, cui aggiungerà che io li amo molto in G. C.

Mio caro D. Agnolutto, io la ringrazio di tutto il bene che ci fa come cooperatore. Dio la rimeriti, la benedica e la conservi.

Ogni qual volta venisse qualche cooperatore qui tra noi ce lo mandi come a casa sua. Io prego ogni giorno per loro, ed essi preghino anche per me affinché possiamo aiutarci a guadagnare molte anime a Dio sulla terra per unirci poi un giorno tutti insieme nel regno della gloria.

Dio benedica Lei e tutti i nostri amati cooperatori e preghi per me che le sono in N. S. G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco

P. S. La S. V. ed i chierici mentovati compatiscano il mio brutto scrivere.